

PROCEDURA SICUREZZA

REV. 00/2020



MISURE DI PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO (COVID-2019)

24 FEBBRAIO 2020

LICEO SCIENTIFICO Marie Curie

DS: SILVIA RECCHIUTI

RSPP: MARIO MALATESTA



PROCEDURA SICUREZZA

rischio biologico da COVID 2019

premessa

Circolare del Ministero della salute - 0005443-22/02/2020-DGPRES-DGPRES-P

“L’epidemia di COVID-19 (dove “CO” sta per corona, “VI” per virus, “D” per disease e “19” indica l’anno in cui si è manifestata), dichiarata dal Direttore Generale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, continua ad interessare principalmente la Cina, sebbene siano stati segnalati casi anche in numerosi altri Paesi in 4 continenti. Negli ultimi giorni si osserva un leggera flessione nella curva epidemica relativa ai casi confermati in Cina. Tuttavia, secondo uno degli scenari possibili delineati dal Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC), non è escluso che il numero dei casi individuati in Europa possa aumentare rapidamente nei prossimi giorni e settimane, inizialmente con trasmissione locale sostenuta localizzata, e, qualora le misure di contenimento non risultassero sufficienti, poi diffusa con una crescente pressione sul sistema sanitario.

L’International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha intanto denominato il nuovo coronavirus “Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2” (SARS-CoV-2).”

Si richiama l’attenzione sulla necessità di:

- *implementare attività di sensibilizzazione della popolazione, con particolare riferimento alle scuole (Consultare la Circolare specifica al seguente link: <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=73076&parte=1%20&serie=null>) e ai gestori di esercizi pubblici e privati (Consultare la Circolare specifica al seguente link: <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=72993&parte=1%20&serie=null>), per fornire una corretta informazione sull’importanza di adottare corrette misure di prevenzione.*

Misure preventive

1- PULIZIA DEGLI AMBIENTI

La prima e più importante azione di prevenzione dell’eventuale diffusione del virus, che possa generare un contagio diffuso in ambienti affollati, è la pulizia adeguata, costante ed efficace di tutti gli ambienti occupati o di transito della scuola.

Come ci raccomanda la succitata Circolare del Ministero della salute

“Pulizia di ambienti non sanitari

... A causa della possibile sopravvivenza del virus nell’ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l’uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.” ...

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali zone di superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Specificatamente nella scuola andrà fatta pulizia di tutte quelle parti normalmente toccate dalla popolazione scolastica:

- maniglie porte e finestre, maniglie armadi e scadenziari, meccanismi di apertura/chiusura tende, pulitore di lavagna bianca, cornetta del telefono, penne;
- banchi, scrivanie, cattedre, tavoli, piani di appoggio;

- sedie (fondelli e schienale), panche palestra;
- corrimano delle ringhiere e dei parapetti;
- attrezzatura ginnica e sportiva che possa prevedere contatto con le mani;
- pavimenti, superfici verticali ad altezza mano;
- i servizi igienici (lavandini, WC, pavimento, rivestimento ad altezza mano, maniglie, pomelli, rubinetti, pulsanti, ecc.)

Tutte le superfici non lavabili direttamente, perché imbottite o difficili da lavare, dovrà avvenire disinfezione con spruzzo di etanolo al 70%.

La PULIZIA GIORNALIERA dovrà prevedere il lavaggio delle superfici toccabili con acqua e detergente comune; la disinfezione degli ambienti sarà svolta periodicamente, a scadenza da definire ma non superiore alla settimana, dopo la pulizia giornaliera, con ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina) o con etanolo al 70% (o alcol etilico).

Gli ambienti dovranno essere aerati dopo l'uso di sostanze chimiche volatili.

Gli addetti alla pulizia dovranno indossare DPI adeguati secondo la loro valutazione dei rischi (guanti di protezione adeguati e filtri facciali FFP2).

Si informerà la ditta esterna deputata allo svolgimento delle pulizie presso la scuola delle modifiche apportare alla prassi operativa con l'introduzione delle nuove misure straordinaria di contenimento del contagio biologico stabilite nella presente procedure. Per questo verrà data copia di questa procedura alla ditta esterna, unitamente alla richiesta formale, da parte del Datore di Lavoro per la sicurezza della scuola, di provvedere all'applicazione in seno alla gestione dei rischi interferenti (art. 26 D. Lggs. 81/08). Tali indicazioni obbligatorie sussisteranno per tutto il periodo di emergenza, che le autorità competenti indicheranno.

2- IGIENE DELLE MANI

La succitata Circolare recita *“La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione.*

*Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati (ad esempio: aeroporti, stazioni ferroviarie, porti, metropolitane, **scuole**, centri commerciali, mercati, centri congressuali).”*

I lavoratori e gli studenti saranno informati sull'importanza di avere costantemente le mani pulite come primaria misura di prevenzione.

Per questo sarà necessaria la presenza di flaconi di sapone nei bagni e dispenser di disinfettante alle postazioni dei collaboratori scolastici a disposizione di tutti quelli che vogliono farne uso.

3- CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI

È importante la condivisione delle informazioni con flussi comunicativi nei due versi reciproci, per conoscere cosa è il COVID 19, cosa fare per evitare il contagio, ma anche per evitare di contagiare inavvertitamente gli altri.

La Circolare 0005257-20/02/2020-DGPRES-MDS-P del Ministero della Salute -COVID-2019 -indicazioni per la gestione degli atleti che provengono da aree affette- recita

“Il nuovo Coronavirus, SARS-CoV-2, è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona infetta, laddove “contatto stretto” è definito:

- *operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.*
- *Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.*

- *Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.*
- *Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo). ...*

(Fonte ECDC <https://www.ecdc.europa.eu/en/case-definition-and-european-surveillance-human-infection-novel-coronavirus-2019-ncov>).

La via primaria di trasmissione del SARS-CoV-2 sono le goccioline del respiro delle persone affette. Il periodo di incubazione, ovvero il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, si stima, attualmente, che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni. Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo Coronavirus può causare manifestazioni cliniche lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure più severe quali polmonite e difficoltà respiratorie."

Le informazioni da fornire alla popolazione scolastica sono senz'altro le raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute con la circolare n. 1141/2020:

- lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani;
- curare l'igiene delle scrivanie e delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- non toccare occhi, naso e bocca con le mani;
- coprire naso e bocca se si starnutisce o si tossisce;
- contattare il numero verde 1500 in caso di necessità.

Misure preventive quali l'igiene delle mani (lavarsi con sapone e/o disinfettarsi con alcoliti), l'igiene respiratoria (mascherina chirurgica per chi ha manifestazioni influenzali e raffreddori) e il distanziamento sociale (evitare gite, assemblee e manifestazioni), devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle strutture.

Altre informazioni derivano dal sito del ministero della Salute <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228> che viene indicato affinché i ragazzi possano informarsi anche autonomamente.

Saranno affissi in ambienti scolastici normalmente frequentati dalla popolazione scolastica manifesti informativi chiari e visibili (in allegato alla presente procedura).

La Circolare 0004001-08/02/2020-DGPRES-DGPRES-P del Ministero della salute "Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina" recita


"Il dirigente scolastico che venga a conoscenza dalla famiglia dell'imminente rientro a scuola di un bambino/studente proveniente dalle aree come sopra identificate, informa il Dipartimento di prevenzione della ASL di riferimento. In presenza di un caso che rientra nella categoria sopra definita, il Dipartimento mette in atto, unitamente con la famiglia, una sorveglianza attiva, quotidiana, per la valutazione della eventuale febbre ed altri sintomi, nei 14 giorni successivi all'uscita dalle aree a rischio, o ogni altro protocollo sanitario ritenuto opportuno ai sensi della normativa vigente. In presenza dei sintomi di cui alla definizione di caso dell'OMS viene avviato il percorso sanitario previsto per i casi sospetti. In tutti i casi, il Dipartimento propone e favorisce l'adozione della permanenza volontaria, fiduciaria, a domicilio, fino al completamento del periodo di 14 giorni, misura che peraltro risulta attuata volontariamente da molti cittadini rientrati da tali aree."

Va dichiarata alla scuola in maniera libera ma estremamente responsabile da parte di chiunque faccia parte della popolazione scolastica di:

- eventuali viaggi da parte sia di studenti sia di docenti e non docenti da zone estere ed italiane in quarantena o con sospetto di contagio diffuso;
- eventuali casi di malessere riconducibili al virus coronavirus (telefonicamente, senza che nessuno che ne sia venuto in contatto possa recarsi a scuola);

FORMALIZZAZIONE

La seguente procedura è parte integrante del documento di valutazione dei rischi della scuola e ne rappresenta una misura di prevenzione contro il rischio biologico da coronavirus.

organigramma sicurezza	Data	Firme
Datore di lavoro: (Dott.ssa Silvia Recchiuti)	24/02/2020
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: (Ing. Mario Malatesta)	24/02/2020	
Medico competente: (Dott.ssa. Natalina D'Eugenio)	24/02/2020
Rappresentante dei lavoratori: (Prof.ssa Claudia Calvarese)	24/02/2020

ALLEGATO 1

MANIFESTO INFORMATIVO

DOMANDE	RISPOSTE
Quali sono i sintomi di una persona infetta da un Coronavirus?	Dipende dal virus, ma i sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave. I sintomi sono simili e consistono in tosse, febbre, raffreddore. Sono tuttavia causati da virus differenti.
Quanto dura il periodo di incubazione?	Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.
Come si trasmette il nuovo Coronavirus da persona a persona?	Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo e starnutendo contatti diretti personali le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
Come si diffonde il nuovo Coronavirus?	Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.
Quali sono le regole per la disinfezione / lavaggio delle mani?	Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Dovresti lavarti le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%).

Quanto tempo sopravvive il nuovo Coronavirus sulle superfici?	Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).
Cosa posso fare per proteggermi?	<p>Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:</p> <p>lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani</p> <p>mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata</p> <p>evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.</p> <p>se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).</p>
Il virus si tramette per via alimentare?	Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto tra alimenti crudi e cotti.

fonte sito ufficiale del Ministero della Salute

NUOVO CORONAVIRUS

I CONSIGLI DELLA CRI

Lavati frequentemente le mani

1

Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute

2

Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani

3

Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci

4

Non prendere farmaci antivirali né antibiotici se non prescritti dal medico

5

Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

6

Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate

7

I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi

8

Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus

9

Contatta il **num. verde 1500** del Ministero della Salute se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

10